



*Ministero dell'ambiente
e della sicurezza energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Progetto esecutivo “Asse Ferroviario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice-Orsara - 1° lotto funzionale Apice-Hirpinia”
<i>Procedimento</i>	Verifica dell’aggiornamento del Piano di Utilizzo, ai sensi dell’art. 15, comma 2 del D.P.R. 120/2017
<i>ID Fascicolo</i>	11270
<i>Proponente</i>	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS - Sottocommissione VIA n. 25 del 6 settembre 2024

✓ Resp.Set: Mulattieri B.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 11/10/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 11/10/2024



VISTO decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante *“Norme in materia ambientale”*

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”*;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 luglio 2024 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS);

CONSIDERATO che l'opera di cui trattasi è inserita tra le infrastrutture strategiche definite dalla Legge Obiettivo n. 443/2001 nonché nel Decreto Sblocca Italia (D.L. 12 settembre 2014, n. 133 – convertito dalla Legge 164/2014) e che l'opera di raddoppio è prevista nel Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce/Taranto, sottoscritto in data 2 agosto 2012 dal Ministero per la Coesione Territoriale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Basilicata, la Regione Campania, la Regione Puglia, Ferrovie dello Stato e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

CONSIDERATO che l'intervento “Raddoppio in variante Apice-Orsara” è individuato nella Delibera CIPE n. 62 del 3/08/2011 tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud, nell'ambito della "tavola 4 - Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce- Taranto";

VISTA la determina n. DVA 76 del 19 febbraio 2019 resa sulla base del parere della Commissione tecnica VIA - VAS n. 2641 del 09 febbraio 2018, con la quale è stato determinato che il Piano di utilizzo terre del progetto definitivo *“1°lotto funzionale Apice-Hirpinia”*, presentato ai sensi dell'art. 9, del D.P.R. 120/2017, dovesse essere *“nuovamente sottoposto al sottoposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in fase di progettazione esecutiva e comunque almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, aggiornato con gli elementi di approfondimento di cui alle condizioni del citato parere n. 2641/2018;*

CONSIDERATO che Decreto Direttoriale prot. MATTM-CRESS n.473 del 30 novembre 2021, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 357 del 18 ottobre 2021 all'art. 2 è stato stabilito che *“la Società proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dovrà trasmettere una nuova istanza di verifica dell'aggiornamento del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b) del D.P.R. n. 120/2017, del progetto esecutivo “Asse Ferroviario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice-Orsara - 1° lotto funzionale Apice-Hirpinia”, integrando il Piano di utilizzo con quanto prescritto alla pagina n. 13 del richiamato parere n. 357 del 18 ottobre 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, in merito ai nuovi siti di destinazione finale, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 del D.P.R. 120/2017”;*

VISTA la nota prot. n. 491 del 21 marzo 2024, acquisita al prot. MASE-63739 del 4 aprile 2024, con la quale la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato istanza di verifica ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 120 del 2017, dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo per il progetto esecutivo *“Asse Ferroviario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice-Orsara - 1° lotto funzionale Apice-Hirpinia”;*

VISTA la nota prot. MASE-66615 del 9 aprile 2024, con cui la Divisione V- Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS l'avvio dell'istruttoria di verifica, ai sensi dell'art. 15 del Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo per il progetto di cui trattasi, specificando che *“Secondo quanto indicato dal proponente nella citata istanza del 21/03/2024, la variante al Piano di utilizzo terre del progetto esecutivo in questione è stata determinata, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b, del D.P.R. 120/2017, per la modifica dei siti di destinazione rispetto a quelli indicati nel piano di utilizzo di progetto esecutivo”;*

ACQUISITO il parere n. 25 del 6 settembre 2024 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS -Sottocommissione VIA trasmesso con nota prot. n. CTVA-12745 dell'11 settembre 2024 agli atti con prot. MASE-164818 di pari data, costituito da n. 23 (ventitré) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il soprarichiamato parere n. 25 del 6 settembre 2024 la Commissione Tecnica VIA-VAS ha espresso motivato parere: *“per quanto di competenza, la positiva verifica del secondo aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo, ai sensi dell'art.15 del DPR 120/2017, relativo al progetto esecutivo “Asse Ferroviario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice-Orsara - 1° lotto funzionale Apice-Hirpinia” fatto salvo quanto di seguito specificato. Resta inteso che il Proponente dovrà in ogni caso acquisire, ove necessario, dichiarazione di attuale disponibilità dei siti di destino al ricevimento del relativo materiale. Altresì, il Proponente/Esecutore del PUT, prima dell'inizio dei lavori, dovrà procedere con integrazione alla presente seconda variante di PUT”*, come da specifiche prescrizioni;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120, per progetto di cui trattasi;

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 25 del 6 settembre 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, in merito agli aspetti ambientali di competenza, è determinata la positiva verifica dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 120 del 2017 relativo al *progetto esecutivo "Asse Ferroviario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice-Orsara - 1° lotto funzionale Apice-Hirpinia"*.
2. Il Proponente/Esecutore del Piano di Utilizzo, prima dell'inizio dei lavori, dovrà integrare la documentazione trasmessa inoltrando a questa Amministrazione per i siti indicati nel parere n. 25 del 6 settembre 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA:
 - le autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente per le attività di recupero/riqualifica;
 - gli esiti della campagna di caratterizzazione ambientale;
 - chiarimenti specifici per il sito di destinazione finale denominato "L'Elianto S.r.l. - Cava Balletta".
3. Ai sensi dell'art. 14, comma 1 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 120/2017, la durata complessiva del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo è fissata in 7 anni a partire dalla data di avvio dei lavori. Trascorso detto termine temporale il piano di utilizzo cessa di produrre effetti ai sensi del suddetto D.P.R. 120/2017.
4. Il Soggetto esecutore del piano di utilizzo è tenuto a far proprio e rispettare il piano stesso, di cui è responsabile e dovrà presentare, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 120/2017 alla scrivente Direzione, la Dichiarazione di avvenuto utilizzo (D.A.U.), corredata della documentazione completa, in conformità all'allegato 8 del Decreto stesso.
5. Salvo deroghe espressamente motivate dall'autorità competente in ragione delle opere da realizzare, l'inizio dei lavori deve avvenire entro due anni dalla presentazione del piano di utilizzo stesso.
6. Resta ferma la competenza dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Campania per l'attività di vigilanza e controllo stabilite dalle norme vigenti, e quanto previsto dall'art. 9, comma 7 del DPR 120/2017, ai fini del monitoraggio e controllo del rispetto degli obblighi assunti nel Piano di Utilizzo e dei risultati delle caratterizzazioni in corso d'opera.

Articolo 2

Disposizioni finali

1 Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 25 del 6 settembre 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>);

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Campania e alla Regione Campania. Sarà cura della Regione Campania, comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

3. Il presente provvedimento verrà notificato all'ISPRA, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del citato D.P.R. 120/2017, ai fini dell'attività di gestione dei dati e, in particolare, di pubblicità e trasparenza relativa alla qualità ambientale del territorio nazionale.

4. Il soggetto proponente provvederà all'inserimento sul portale dell'ISPRA (<http://www.terrerocce.isprambiente.it/login.php>) delle informazioni secondo le specifiche indicate del Disciplinare delle terre e rocce da scavo (https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-di-legge/DisciplinareTerreRocce_REV1.pdf) definendo, tra le altre questioni, quelle relative al sito di produzione, al sito di deposito intermedio e al sito di destinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)